



Ambito Territoriale Sociale

di Gioia del Colle, Casamassima, Turi e Sammichele di Bari

AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI MANIFESTAZIONI DI INTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI “PROGETTI UTILI ALLA COLLETTIVITA’” CON IL COINVOLGIMENTO DI BENEFICIARI DI ASSEGNO DI INCLUSIONE (ADI) e DI SUPPORTO FORMAZIONE LAVORO (SFL)

L’Ambito Territoriale Sociale di Gioia del Colle, Casamassima, Turi e Sammichele di Bari, in coerenza con i principi e gli obiettivi espressi dall’Unione Europea, dal Piano Nazionale degli interventi e dei Servizi Sociali in materia di contrasto alla emarginazione ed alla esclusione sociale, al fine di favorire la partecipazione della comunità ai percorsi di inclusione sociale e lavorativa che consentono l’empowerment dei beneficiari delle misure di contrasto alla povertà coinvolti nei progetti.

VISTI

-Il Decreto Legge 4 maggio 2023, n. 48, convertito, con modificazioni, dalla Legge 3 Luglio 2023, n. 85, istitutivo delle due nuove misure di contrasto alla povertà – Assegno di Inclusione e Supporto per la Formazione e il Lavoro – in luogo del reddito di cittadinanza che prevede, nell’ambito dei percorsi personalizzati, la partecipazione dei beneficiari ai PUC, le cui modalità ed i termini di attuazione sono definiti con decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, previa intesa in sede di Conferenza Unificata del 6 dicembre 2023;

-Il Decreto Ministeriale n. 156 del 15 dicembre 2023 (GU Serie Generale n.14 del 18-01-2024) che:

- regola le forme e le caratteristiche dei PUC, rivolti ai beneficiari dell’Assegno di Inclusione e del Supporto per la Formazione e il Lavoro, ai sensi dell’articolo 6, comma 5 bis del DL n. 48 del 2023.
- stabilisce che ai beneficiari dell’ADI o del SFL impegnati nei PUC a titolarità del Comune o di altre Pubbliche Amministrazioni con rapporto assicurativo presso INAIL, si applicano gli obblighi in materia di sicurezza previsti in relazione ai Soggetti di cui all’articolo 3, comma 12-bis del D.Lgs 9 aprile 2008, n. 81 e successive modificazioni, nonché le previsioni di cui al decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1965, n. 1124. Agli oneri per le coperture assicurative si provvede a valere sulle risorse del Fondo Povertà e dei Fondi Europei, secondo le indicazioni fornite nei relativi atti di riparto o di gestione. La copertura finanziaria degli oneri assicurativi contro gli infortuni e le malattie professionali connessi allo svolgimento

dell'attività di volontariato, nonché per la responsabilità civile verso terzi sostenuti dagli enti del Terzo Settore presso operatori economici privati per gli infortuni e le malattie professionali è riconosciuta entro il limite massimo del premio speciale unitario fissato con il decreto di cui al comma 3.

-il Decreto Legge n. 4 del 28 gennaio 2019, convertito con modificazioni dalla Legge n. 26 del 28 marzo 2019 - Disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni, istitutivo dei PUC;

-Il Decreto Ministeriale del 14 gennaio 2020 - Approvazione della Determina INAIL n. 3/2020 che stabilisce il premio speciale unitario per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali dei soggetti impegnati nei PUC;

-la Nota 1938 del 10 marzo 2020 - Indicazioni per la gestione dei Progetti utili alla collettività (PUC) sulla Piattaforma Digitale per la Gestione dei Patti per l'Inclusione Sociale (Piattaforma GePI);

-la Circolare INAIL n. 10 del 27 marzo 2020 - Copertura assicurativa contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali per i soggetti impegnati nei Progetti Utili alla Collettività (PUC).

PREMESSO CHE:

Il Decreto Legge 4 maggio 2023, n. 48, recante "Misure urgenti per l'inclusione sociale e l'accesso al mondo del lavoro, convertito con modificazioni dalla Legge 3 luglio 2023, n. 85 e, in particolare:

- l'articolo 6, comma 5- bis, stabilisce che nell'ambito del percorso personalizzato può essere previsto l'impegno alla partecipazione a progetti utili alla collettività, a titolarità dei Comuni o di altre amministrazioni pubbliche a tale fine convenzionate con i Comuni, in ambito culturale, sociale, artistico, ambientale, formativo e di tutela dei beni comuni, da svolgere presso il Comune di residenza, compatibilmente con le altre attività del beneficiario. Stabilisce, altresì, che equivale alla partecipazione ai progetti di cui al presente comma, ai fini della definizione degli impegni nell'ambito dei patti per l'inclusione sociale, la partecipazione, definita d'intesa con il Comune, ad attività di volontariato presso enti del Terzo settore e a titolarità degli stessi, da svolgere nel Comune di residenza nei medesimi ambiti di intervento;
- l'articolo 12, comma 1, in base al quale tra le misure del Supporto per la formazione ed il lavoro rientrano anche i progetti utili alla collettività, così come definiti ai sensi del citato articolo 6, comma 5 bis;

il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con Decreto 156 del 15 dicembre 2023 regola le forme, le caratteristiche e le modalità di attuazione dei Progetti Utili alla Collettività, fornendo indicazioni specifiche relativamente alla modalità di attuazione degli stessi, identificando nel Comune o in altra amministrazione pubblica convenzionata con il Comune il soggetto titolare con la possibilità per la stessa di avvalersi della collaborazione di altri Enti Pubblici o di Enti del Terzo Settore nelle modalità individuate nell'allegato 1 al Decreto.(art. 2 comma 2);

Tutto ciò premesso con questo Avviso, l'Ambito Territoriale Sociale di Gioia del Colle, Casamassima, Turi e Sammichele di Bari intende promuovere i PUC non solo come strumento di attivazione dei beneficiari di Assegno di Inclusione (d'ora in poi AdI) e Supporto per la Formazione ed il Lavoro (d'ora in poi SFL) ma anche come occasione di crescita e qualificazione delle comunità a partire dal coinvolgimento in termini di empowerment delle persone coinvolte.

Nel solco di tali disposizioni normative, in considerazione della necessità di promuovere un numero di opportunità di attivazione congruo rispetto a quello dei destinatari del beneficio di AdI e SFL residenti nei comuni dell'Ambito Territoriale Sociale di Gioia del Colle, Casamassima, Turi e Sammichele di Bari, e con l'intento di favorire il pieno coinvolgimento degli Enti pubblici e degli Enti del terzo Settore, l'Ambito Territoriale Sociale di Gioia del Colle, Casamassima, Turi e Sammichele di Bari invita, mediante il presente Avviso pubblico, a presentare Manifestazione di interesse per candidare proposte progettuali (PUC) dirette ad ospitare i beneficiari di AdI e SFL dell'Ambito Territoriale Sociale di Gioia del Colle, Casamassima, Turi e Sammichele di Bari.

Tali proposte saranno inserite nell'apposito "Catalogo dei PUC dei Comuni dell'Ambito per beneficiari ADI/SFL", presente nella piattaforma GePI, dedicata alla gestione dei Patti per l'Inclusione sociale che opera in interoperabilità con il SIISL (Sistema informativo per l'inclusione sociale e lavorativa), istituita presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

Al "Catalogo ADI/SFL dei PUC dei Comuni dell'Ambito" potranno accedere gli operatori sociali accreditati, gli operatori del Centro per l'Impiego (CPI) territorialmente competenti, gli operatori dei Servizi accreditati per il lavoro, e gli stessi beneficiari delle misure di inclusione sociale e lavorativa (ADI e SFL) per tramite della piattaforma SIISL.

Art. 1 - Finalità e destinatari

L'Ambito Territoriale Sociale di Gioia del Colle, Casamassima, Turi e Sammichele di Bari, con il presente Avviso Pubblico, intende procedere al coinvolgimento della società civile e della comunità locale per l'individuazione di partner tra Amministrazioni pubbliche ed Enti del Terzo settore, quali Soggetti Attuatori per la realizzazione di Progetti di Utilità Collettiva (PUC) ai sensi dell'articolo 6, comma 5-bis, del decreto legge n. 48 del 2023, convertito, con modificazioni, dalla Legge 3 luglio 2023, n. 85 e che rientrano anche nella misura SFL.

Saranno destinatari dei PUC le persone, residenti nei Comuni dell'Ambito, beneficiarie di misure di contrasto alla povertà, quali ADI/SFL, che abbiano sottoscritto il Patto di Inclusione - Patto di servizio personalizzato. La partecipazione ai progetti deve essere coerente con le competenze professionali del beneficiario e con quelle acquisite in ambito formale e informale, nonché in base agli interessi e alle propensioni emerse nel corso del colloquio sostenuto presso il Servizio Sociale del Comune di residenza o il Centro per l'Impiego territoriale. La partecipazione ai progetti è facoltativa per le persone non tenute agli obblighi connessi alle misure di contrasto alla povertà.

Art. 2 - Definizioni

I "PUC" sono attività volontarie e non retribuite, a carattere gratuito e non assimilabile a un lavoro, che i beneficiari di strumenti di sostegno economico come l'Assegno di Inclusione e il Supporto per la Formazione e il Lavoro sono invitati o talvolta obbligati a svolgere nel proprio comune di residenza.

Il progetto può riguardare sia una nuova attività sia il potenziamento di un'attività esistente e dovrà produrre un'utilità alla collettività negli ambiti riportati all'art. 4.

Art. 3 – Oggetto

Il presente Avviso Pubblico, ha per oggetto la selezione di proposte progettuali di pubblica utilità (PUC) ricadenti negli ambiti di intervento di cui all'art. 4, nelle quali inserire beneficiari delle misure di contrasto alla povertà ADI/SFL.

Tali proposte saranno iscritte nel "Catalogo dei PUC dei Comuni dell'Ambito Territoriale di Gioia del Colle, Casamassima, Turi e Sammichele di Bari per beneficiari ADI/SFL" all'esito di una verifica di ammissibilità a cura dell'Ufficio di Piano.

I Soggetti Attuatori ammessi, saranno individuati quali partner del Comune e parteciperanno attivamente alla realizzazione delle progettazioni di utilità collettiva iscritte nel Catalogo.

L'Ambito Territoriale Sociale di Gioia del Colle, Casamassima, Turi e Sammichele di Bari provvederà, in fase esecutiva delle progettualità, a coordinare e monitorare l'andamento dei progetti che vedono la partecipazione di beneficiari delle misure di contrasto alla povertà.

Al Soggetto Attuatore non sarà riconosciuto alcun corrispettivo per la predisposizione della proposta progettuale.

L'Ente proponente potrà presentare uno o più progetti PUC in più ambiti di intervento (di cui al successivo art. 4), se in possesso di competenze, esperienze, risorse umane e materiali a questi riconducibili.

L'Ambito Territoriale Sociale di Gioia del Colle stipulerà con il soggetto partner apposita Convenzione nella quale saranno disciplinate le modalità di attuazione del PUC.

Con riferimento ai destinatari coinvolti nei progetti, lo svolgimento delle attività previste nei PUC è a titolo gratuito, non è assimilabile ad una prestazione di lavoro subordinato o parasubordinato e non comporta comunque l'instaurazione di un rapporto di impiego con i soggetti ospitanti sia che siano Pubbliche Amministrazioni sia che siano Enti del Terzo Settore.

Il presente avviso non impegna l'Ambito Territoriale Sociale di Gioia del Colle a dare seguito alle attività progettuali qualora non le valuti rispondenti e conformi alla pubblica utilità o qualora il progetto non sia finanziabile per esaurimento delle risorse disponibili.

L'Ambito si riserva, comunque, la facoltà di modificare o revocare il presente Avviso Pubblico per motivi di pubblico interesse.

Art. 4 - Ambiti d'intervento ammissibili e vincoli delle proposte progettuali

Le proposte progettuali ammissibili ai fini del presente Avviso, devono rientrare in uno dei seguenti ambiti:

- Culturale
- Sociale
- Artistico
- Ambientale
- Formativo
- Tutela dei beni comuni

Le proposte progettuali devono inoltre possedere i seguenti requisiti:

- a) essere in possesso di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.
- b) essere complementari ed integrative delle attività ordinarie svolte dagli Enti pubblici o dagli ETS, ovvero riguardare sia una nuova attività che il potenziamento di un'iniziativa già esistente;
- c) non possono prevedere il coinvolgimento in lavori/opere pubbliche già oggetto di appalto;
- d) non possono prevedere attività in sostituzione di personale dipendente dall'Ente pubblico proponente o dall'Ente gestore nel caso di esternalizzazione di servizi o dall'ente del Terzo Settore.
- e) non possono prevedere il coinvolgimento dei beneficiari in sostituzione di personale assente a causa di malattia, congedi parentali, ferie ed altri istituti o per sopperire a temporanee esigenze di organico in determinati periodi di particolare intensità di lavoro;
- f) non possono prevedere attività analoghe a quelle affidate in appalto/convenzione dal Comune o da altri Enti pubblici;
- g) devono prevedere un impegno per ciascun beneficiario, non inferiore ad otto ore settimanali (eventualmente aumentabili fino ad un massimo di sedici ore settimanali con il consenso di entrambe le parti); la programmazione delle otto ore settimanali può essere sviluppata secondo una articolazione compatibile con ulteriori impegni del beneficiario, ovvero sulla base di specifiche esigenze legate alla realizzazione del progetto.
- h) Le attività previste nell'ambito dei PUC sono a titolo gratuito e non saranno in alcun modo assimilabili ad attività di lavoro subordinato o parasubordinato o autonomo e non daranno luogo ad alcun ulteriore diritto da parte dei beneficiari; nell'ambito del Supporto alla formazione e lavoro la partecipazione al PUC determina l'accesso ad un beneficio economico , erogato da parte dell'INPS, quale indennità di partecipazione, ai sensi dell'articolo 12, comma 7 del decreto legge n. 48 del 2023 non potranno prevedere il coinvolgimento di beneficiari che ricoprono ruoli o posizioni all'interno dell'organizzazione attuatrice e proponente il PUC;
- i) dovrà essere prevista per i beneficiari impegnati nei PUC, l'applicazione degli obblighi in materia di salute e sicurezza previsti in relazione ai soggetti di cui all'art. 3 comma 12 bis del D.lgs. N°81/2008 e ss.mm.ii.;

Al fine di promuovere un più ampio coinvolgimento della società civile e della comunità locale, all'interno dei progetti può essere prevista la presenza di persone non beneficiarie di AdI e SFL.

Art.5 – Soggetti partecipanti e requisiti

Possono proporre proposte di “Progetti utili alla collettività”, in qualità di “Soggetti attuatori”, i seguenti Enti:

1. ente Pubblico con sede operativa e attività insistenti nel territorio dei Comuni dell'Ambito Territoriale Sociale di Gioia del Colle, Casamassima, Turi e Sammichele di Bari;
2. enti del Terzo Settore come definiti dall'art. 4, comma 1 del D.Lgs 117/2017 iscritti al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), istituito in attuazione dell'art. 53, comma 1, D.Lgs. n. 117 del 03.07.2017 che si compone di sette sezioni individuate dall'art. 46, ovvero Organizzazioni di volontariato, Associazioni di promozione sociale, Enti filantropici, Imprese sociali, Reti associative, Società di mutuo soccorso, altri Enti del Terzo Settore;
3. enti religiosi civilmente riconosciuti che svolgano attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5, D.Lgs. 3 Luglio 2017, n. 117 (Codice del Terzo Settore), per cui adottino un regolamento depositato nel RUNTS ai sensi dell'art. 4, D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117;
4. le organizzazioni non lucrative di utilità sociale di cui all'art. 10, D.lgs. 4 dicembre 1997, n. 460, iscritte all'anagrafe unica delle ONLUS di cui all'art. 11 del medesimo decreto legislativo, considerati enti del Terzo Settore ai sensi dell'articolo 101 “Norme transitorie e di attuazione” del decreto legislativo n. 117 del 2017;

Ogni altro soggetto senza scopo di lucro individuato come tale dalla normativa nazionale.

Requisiti dei Soggetti attuatori:

- avere sede legale e/o operativa nei Comuni dell'Ambito Territoriale Sociale di Gioia del Colle, Casamassima, Turi e Sammichele di Bari;
- non aver cessato o sospeso la propria attività;
- essere in regola con gli adempimenti in materia previdenziale, assistenziale ed assicurativa;
- non trovarsi in nessuna delle situazioni descritte all'artt. 94-95 del D.Lgs n. 36/2023 e pertanto non incorrere in alcuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento degli appalti pubblici, per sé e per tutti i soggetti previsti nei medesimi articoli;
- il legale rappresentante e i componenti dell'organo amministrativo, ove presenti, non devono aver riportato condanne che comportino l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o essere sottoposti a procedimenti giudiziari;
- non trovarsi sottoposto a procedure di amministrazione controllata, amministrazione straordinaria, concordato preventivo, fallimento o liquidazione (anche volontaria);
- essere in regola con le norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro;
- aver assolto all'obbligo (o non essere tenuto agli obblighi) di cui alla Legge 68/99 in materia di tutela del lavoro delle persone disabili;
- non trovarsi nelle cause di divieto, decadenza, sospensione previste dal D.lgs n° 159 del 06/09/2011 s.m. e i. (disposizioni antimafia);

- rispettare la normativa in materia di pubblicità sui contributi pubblici ricevuti, ai sensi della legge 124/2017 e ss.mm.ii. ove sia tenuto;
- il soggetto dovrà altresì dichiarare di possedere esatta cognizione della natura dell'Avviso e di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla esecuzione dei PUC e che accetta, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nell'Avviso.

Art. 6 - Impegni del soggetto promotore

La titolarità dei PUC è dell'Ambito Territoriale Sociale di Gioia del Colle, Casamassima, Turi e Sammichele di Bari, che è responsabile:

- della promozione dell'empowerment della comunità territoriale, anche mediante processi di informazione sulla tematica dei PUC;
- dell'approvazione, attuazione, coordinamento e monitoraggio dei singoli PUC;
- dell'implementazione del Catalogo PUC per le Misure ADI ed SFL;
- della destinazione dei beneficiari a progetti coerenti con il profilo e le competenze professionali (acquisite in ambito formale, non formale e informale), nonché in base agli interessi e alle propensioni emerse nel corso dei colloqui sostenuti nell'ambito della sottoscrizione dei Patti d' Inclusione per ADI e dei Patti di Servizio Personalizzato per SFL;
- dell'istituzione preventiva per ogni progetto di un apposito registro delle presenze che potrà essere cartaceo o elettronico. L'attestazione delle presenze dei partecipanti ai PUC è necessaria per le finalità di verifica e monitoraggio ed anche quale strumento giustificativo da presentare per gli eventuali casi di denuncia infortunio a INAIL. La verifica della effettiva partecipazione al PUC è in capo al Soggetto attuatore che ne comunicherà eventuali inadempienze. I dati riportati nel registro rilevano le presenze, anche ai fini dell'assicurazione obbligatoria INAIL contro gli infortuni e le malattie professionali. In caso di mancato rispetto da parte del beneficiario dell'impegno di partecipazione al progetto e comunque in caso di assenze non giustificate per complessive 24 ore, è disposta, la segnalazione mediante la Piattaforma GePI per la decadenza dal beneficio ai sensi dell'articolo 8, comma 6, lettera c), del decreto-legge n. 48 del 2023;
- della copertura assicurativa contro gli infortuni e le malattie professionali presso INAIL e dell'Assicurazione per la responsabilità civile per danni causati a terzi sostenendone i relativi oneri in sede di attivazione e realizzazione dei PUC;
- dell'attività di coordinamento e di supervisione nell'ambito dei singoli progetti
- dell'attività di tutoraggio comprensiva delle verifiche, con cadenza periodica, atte a riscontrare la reale partecipazione dei beneficiari, lo stato di avanzamento degli stessi ed ogni altra attività finalizzata alla efficace realizzazione dei progetti;
- del rimborso delle spese sostenute dai soggetti attuatori in linea con le disposizioni del DM 156/2023 e del successivo art.12 del presente avviso.

Art. 7 - Obblighi dei soggetti attuatori

Gli obblighi dei soggetti attuatori sono:

- a) individuare uno o più referenti, secondo quanto dichiarato nel PUC proposto, per il monitoraggio delle attività previste;
- b) curare la corretta ed ordinata gestione delle presenze del beneficiario utilizzando le modalità definite dall'Amministrazione comunale;
- c) garantire la formazione, di carattere generale e specifica, necessaria per l'attuazione dei progetti;
- d) garantire la fornitura di materiali ad uso individuale e/o collettivo richieste dalle attività progettuali;
- e) garantire che l'esecuzione del progetto avvenga in base alla normativa sulla sicurezza sui luoghi di lavoro;
- f) garantire che l'esecuzione del progetto avvenga conformemente al progetto presentato e ammesso segnalando all'Amministrazione comunale eventuali difformità nell'esecuzione o problemi durante l'attività;
- g) comunicare all'Amministrazione la mancata adesione del beneficiario intesa sia come rifiuto ad iniziare le attività sia come assenza ingiustificata. L'assenza ingiustificata di otto ore comporterà per il beneficiario un richiamo da parte del Comune. Dopo il terzo richiamo (per complessive 24 ore di assenza ingiustificata) la mancata giustificazione comporterà la segnalazione all'INPS per la decadenza dal beneficio;
- h) garantire la riservatezza e l'anonimato dei cittadini coinvolti nel PUC nonché tutelarne la partecipazione con strumenti identificativi che non evidenziano lo stato di beneficiario delle misure AdI/SFL;
- i) garantire, qualora il progetto ammesso supporti servizi oggetti di appalto o di convenzione, che il beneficiario, nell'esecuzione del progetto non sostituisca gli operatori preposti né svolga prestazioni oggetto di appalto/convenzione.

Prima di avviare i PUC, i soggetti attuatori sono tenuti a formalizzare i rapporti con l'Ambito Territoriale Sociale, tramite la sottoscrizione di una Convenzione che disciplini i rapporti tra le Parti, gli obblighi del soggetto promotore e del soggetto attuatore, gli oneri di attivazione e realizzazione dei PUC, la durata del progetto.

La Convenzione disciplina altresì le modalità di gestione e rendicontazione contabile delle attività e delle spese previste dai PUC. La convenzione può riguardare l'attivazione di più PUC.

L'Ambito Territoriale Sociale effettua azioni di monitoraggio - controllo, sullo stato di avanzamento dei PUC anche mediante visite ispettive nelle sedi dei soggetti ospitanti dove si svolgono le attività progettuali. Azioni di controllo possono inoltre essere attivate anche nel merito delle spese sostenute.

Saranno rimborsate solo le spese ammissibili e conformi alle disposizioni di legge.

Art. 8 - Durata dei Progetti PUC

I progetti Puc dovranno avere una durata massima di 18 mesi. Non saranno ammissibili progetti che prevedano una durata dell'attività inferiore a 3 mesi.

Art. 9 - Compilazione e presentazione del progetto PUC

Il Soggetto proponente candida il "Progetto utile alla collettività" utilizzando il fac-simile denominato "scheda PUC" (ALLEGATO 2).

Il Progetto deve contenere il seguente contenuto minimo:

- Titolo del progetto;
- Persona referente del progetto (Tutor soggetto attuatore);
- Durata (numero mesi);
- Luogo di svolgimento, con specifica se la sede è resa disponibile dai Comuni dell'Ambito;
- Descrizione delle attività;
- Finalità (evidenziando quelle civiche, solidaristiche e di utilità sociale);
- Numero dei beneficiari coinvolti nello svolgimento del progetto;
- Ambito di progetto (da individuare tra quelli di cui all'art. 4);
- Abilità e competenze delle persone coinvolte;
- Modalità operative di impegno dei beneficiari;
- Costi da sostenere;

L'istanza di candidatura è composta dalla seguente documentazione che costituisce parte integrante il presente Avviso:

- Allegato 1: Manifestazione di interesse alla partecipazione all'Avviso PUC sottoscritta dal legale rappresentante;
- Allegato 2: Scheda progetto PUC;
- Allegato 3: Dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi del DPR 445/90;

Ciascun soggetto potrà presentare manifestazione d'interesse per la realizzazione di uno o più PUC, in uno o più ambiti e con le caratteristiche indicate all'art 4.

L'istanza dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante e corredata da fotocopia del documento di identità del sottoscrittore, Statuto dell'Ente attuatore qualora si tratti di ETS.

La manifestazione di interesse (con gli allegati 1, 2, 3) dovrà essere trasmessa esclusivamente tramite PEC al seguente indirizzo: udp.gioiadelcolle@pec.rupar.puglia.it riportando nell'oggetto della PEC la seguente dicitura:

"MANIFESTAZIONI DI INTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI UTILI ALLA COLLETTIVITA' CON IL COINVOLGIMENTO DI BENEFICIARI DI ADI/SFL"

Le istanze potranno essere presentate a partire dalla data di pubblicazione del seguente avviso sul sito del Comune di Gioia del Colle e sui siti istituzionali dei Comuni appartenenti all'Ambito Territoriale Sociale.

Le manifestazioni d'interesse potranno essere presentate senza scadenze temporali predeterminate e saranno valutate periodicamente da una apposita Commissione.

Art. 10 - Verifica delle condizioni di ammissibilità

Fase 1: verifica dei requisiti formali di ammissibilità:

In questa fase la Commissione verificherà se le istanze:

- sono pervenute nel periodo previsto dal presente Avviso;
- sono presentate da soggetti aventi i requisiti indicati dal presente Avviso (art.5);
- sono complete di tutte le informazioni e gli allegati richiesti;
- se sussiste il requisito di iscrizione al RUNTS;
- per le ONLUS se sono iscritte al Registro dell'Agenzia delle Entrate;
- per altri Enti se sono iscritti ai rispettivi albi di riferimento.

Fase 2: valutazione nel merito delle proposte progettuali

In questa fase la Commissione verifica i progetti presentati con riferimento al:

- contenuto
- coerenza con le aree tematiche di cui all'art. 4 del presente Avviso
- valenza civica e di pubblica utilità.
- scheda economica

Le domande ammesse vengono iscritte nel "Catalogo dei PUC dell'Ambito Territoriale di Gioia del Colle per beneficiari ADI/SFL", giusta Determinazione del Responsabile del Servizio.

L'inserimento nel "Catalogo dei PUC dell'Ambito Territoriale di Gioia del Colle per beneficiari ADI/SFL" non comporta alcuna procedura competitiva, non prevede graduatorie, e/o altra classificazione di merito.

Degli esiti del processo di verifica dell'ammissibilità delle manifestazioni d'interesse verrà dato riscontro agli interessati mediante pubblicazione sul sito ufficiale del Comune di Gioia del Colle.

Art. 11 – Catalogo dei PUC ADI/SFL Validità, sospensione, decadenza.

I "Progetti utili alla collettività" attivati sono raccolti e pubblicati in un unico "Catalogo dei PUC dell'Ambito Territoriale di Gioia del Colle per beneficiari ADI/SFL", che sarà aggiornato periodicamente, nella specifica sezione della Piattaforma GePI.

Il “Catalogo dei PUC dell’Ambito Territoriale di Gioia del Colle per beneficiari ADI/SFL” avrà validità per tutto il periodo di vigenza delle nuove Misure di contrasto alla povertà “Assegno di inclusione” e “Supporto formazione lavoro” attivate con il DL. 48/2023.

Nel caso si riscontri il venir meno di uno o più requisiti necessari all’ammissione all’Elenco in capo al soggetto proponente, l’Ambito disporrà la sospensione temporanea dell’iscrizione del progetto, finalizzata a garantire un adeguato tempo per ristabilire, se possibile, il requisito venuto meno del soggetto ospitante.

Nel caso di mancato ripristino dei requisiti richiesti per l’ammissibilità in tempi congrui così come nei casi di comprovata inadempienza o di risoluzione della convenzione verrà disposta la cancellazione del progetto dal “Catalogo dei PUC dell’Ambito Territoriale di Gioia del Colle per beneficiari ADI/SFL” e si procederà in conformità alle disposizioni di legge.

Art. 12 – Spese ammissibili e spese rimborsabili

Per la realizzazione dei PUC sono ammissibili, ai fini del rimborso, le seguenti spese:

- le spese per dotazioni anti infortunistiche e presidi – assegnati in base alla normativa sulla sicurezza;
- le spese per visite mediche ai fini della sicurezza sui luoghi di lavoro, ex D. Lgs. 81/2008.

Art. 13 Risoluzione della Convenzione

L’Amministrazione si riserva la facoltà di risolvere la convenzione, con contestuale sospensione del progetto, previa diffida ad adempiere, nei seguenti casi:

- grave negligenza o frode nell’esecuzione degli obblighi previsti nella convenzione;
- nel caso di concordato preventivo, di fallimento, di stato di moratoria e di conseguenti atti di sequestro o di pignoramento a carico dell’Ente attuatore;
- sospensione o interruzione del progetto per motivi non dipendenti da cause di forza maggiore;
- sovrapposizione di finanziamenti per gli interventi oggetto della convenzione (divieto di accettare a qualunque titolo denaro dall’utente);
- mancato assolvimento degli oneri retributivi, previdenziali, assicurativi e di sicurezza previsti dalla normativa vigente in materia;
- mancato utilizzo degli strumenti di pagamento che consentono la piena tracciabilità dei flussi finanziari relativi al presente intervento, di cui all’art. 3 L. 136/2010, così come modificato dalla Legge 217/2010;
- utilizzo improprio di ogni qualsivoglia notizia o dato di cui l’Ente gestore sia venuto a conoscenza nell’esercizio dei compiti affidati;
- inosservanza delle disposizioni in materia di trattamento dei dati personali previsti dal GDPR e contenute nel provvedimento di nomina di Responsabile del trattamento dei dati personali; (da verificare)
- nel caso di reiterazione per la terza volta della medesima inadempienza e/o disservizio;

- non conformità nell'esecuzione del PUC rispetto a quanto previsto dalla proposta progettuale ammessa e dalla convenzione rilevata durante le verifiche effettuate dall'Amministrazione;
- gravi inadempimenti e/o disservizi;
- mancato svolgimento delle attività con modalità tecnicamente corrette e nel rispetto delle normative specifiche di settore;

L' Ambito Territoriale Sociale può inoltre recedere dalla convenzione negli ulteriori seguenti casi:

- per motivi di pubblico interesse;
- in qualsiasi momento dell'esecuzione, avvalendosi delle facoltà concesse dal codice civile.

L'Ente attuatore può richiedere la risoluzione della convenzione in caso di impossibilità ad eseguire la prestazione per causa allo stesso soggetto non imputabile, secondo le disposizioni del codice civile (artt. 1218, 1256, 1463 c.c.).

Nei casi più gravi di irregolarità, l'Ambito potrà disporre la sospensione delle attività e non sarà riconosciuto all'Ente attuatore alcun rimborso per le spese sostenute nel periodo di sospensione.

Art. 14 Responsabile Unico del Procedimento

Il Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi della L. 241/90 e ss.mm.ii., è la Dott.ssa Irene Turturo, Coordinatore dell'Ufficio di Piano dell'Ambito Territoriale Sociale di Gioia del Colle, e-mail iturturo@comune.gioiadelcolle.ba.it, udp.gioiadelcolle@pec.rupar.puglia.it.

Art. 15 Adempimenti in materia di trattamento dei Dati Personali

I dati personali (anche giudiziari ai sensi art. 10 del Regolamento UE 679/16) verranno trattati esclusivamente per la seguente finalità: gestione degli aspetti operativi ed amministrativi connessi ai progetti utili alla collettività (d'ora in poi "PUC") e la base giuridica del trattamento è l'obbligo legale così come previsto dall'art. 6, par. 1, lettera c) e dall'art. 9, par. 2, lettera b) in quanto il D.L. 4 maggio 2023, n. 48 convertito con modificazioni dalla Legge 3 luglio 2023, n. 85, prevede una specifica disciplina per l'accesso all'assegno di inclusione (ADI) ed al supporto alla formazione (SFL). Il trattamento dei dati da parte dei titolari del trattamento avverrà attraverso procedure informatiche o comunque mezzi telematici o supporti cartacei nel rispetto delle adeguate misure tecniche ed organizzative di sicurezza del trattamento previste dalla normativa del Regolamento UE 679/16 (art. 32). La natura del conferimento dei dati previsti non è facoltativa bensì obbligatoria.

Si precisa che un eventuale rifiuto al conferimento dei dati comporta l'impossibilità di dare seguito alla procedura. L'interessato potrà far valere i propri diritti previsti dagli articoli da 15 a 21 del Regolamento UE 679/16 (diritto di accesso, diritto di rettifica, diritto di cancellazione, diritto di limitazione di trattamento, obbligo di notifica in caso di rettifica o cancellazione o limitazione del trattamento, diritto alla portabilità dei dati, diritto di opposizione).

Il Titolare del Trattamento dei dati ai sensi art. 4 comma 7 e art. 24 del Regolamento UE 679/16 è l'Ambito Territoriale Sociale di Gioia del Colle, Casamassima, Sammichele e Turi, con sede in Piazza

Margherita di Savoia, n.10 70023 – Gioia del Colle che conserverà i dati acquisiti esclusivamente per il periodo indicato dalle normative che regolano le proprie attività istituzionali.

Art. 16 – Norme di rinvio

Per quanto non espressamente previsto nel presente Avviso si fa riferimento alle norme contenute nel Decreto Legge 4 maggio 2023, n. 48, convertito, con modificazioni, dalla Legge 3 Luglio 2023, n. 85, istitutivo delle due nuove misure di contrasto alla povertà – Assegno di Inclusione e Supporto per la Formazione e il Lavoro – che prevede, nell’ambito dei percorsi personalizzati, la partecipazione dei beneficiari ai PUC, le cui modalità ed i termini di attuazione sono definiti nel Decreto Ministeriale n. 156 del 15 dicembre 2023 (GU Serie Generale n. 14 del 18-01-2024) che regola le forme e le caratteristiche dei PUC, rivolti ai beneficiari dell’Assegno di Inclusione e del Supporto per la Formazione e il Lavoro, ai sensi dell’articolo 6, comma 5 bis del DL n. 48 del 2023.

Art. 17 – Pubblicità

Il presente Avviso sarà pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Gioia del Colle e dei Comuni appartenenti all’Ambito Territoriale Sociale.

Tutte le comunicazioni relative alla presente procedura si intenderanno notificate tramite pubblicazione sul sito internet istituzionale www.comune.gioiadelcolle.ba.it.